



REPORT DEL CONTROLLO POPOLARE SULL'ASSEGNAZIONE DEI BUONI SPESA

Il lavoro che segue è stato svolto dagli attivisti e dalle attiviste di Potere al Popolo Salerno e Provincia, in seguito all'emanazione dell'Ordinanza del Dipartimento della Protezione Civile n° 658 del 29 marzo 2020.

1. PREMESSA - COSA SI INTENDE PER CONTROLLO POPOLARE

Il Controllo Popolare sulle Istituzioni di Prossimità è una modalità di azione politica che Potere al Popolo! utilizza per verificare la corretta gestione e il corretto utilizzo di fondi pubblici; per poter intervenire tempestivamente nella tutela dell'interesse collettivo e per favorire meccanismi di partecipazione attiva alla vita politica delle città.

2. MODALITÀ E PARAMETRI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

Il Controllo Popolare relativo all'assegnazione dei Buoni spesa è stato effettuato censendo tutti i 158 Comuni della Provincia di Salerno, analizzando gli atti – Delibere, Avvisi, Ordinanze, Moduli di Presentazione delle domande – pubblicati all'interno di Albi Pretori on-line e nelle Home Page dei siti istituzionali degli Enti.

I parametri di valutazione scelti per verificare la corretta gestione dei fondi da parte delle Amministrazioni Comunali e per valutare il Decreto nel suo complesso sono stati i seguenti:

1. Regolare Pubblicazione del Provvedimento
2. Esonero dall'obbligo di fare richiesta per i soggetti già in carico ai Servizi Sociali
3. Percezione di altro sussidio pubblico
4. Disponibilità di altra fonte di reddito
5. Disponibilità di depositi bancari o postali
6. Indicazione della Residenza come requisito per accedere al fondo
7. Richiesta dell'ISEE
8. Possibilità di acquistare prodotti per l'igiene personale
9. Possibilità di acquistare farmaci

I dati raccolti, sono stati successivamente suddivisi sulla base di tre fasce di popolazione, per tenere conto della diversa composizione dei Comuni della Provincia di Salerno,



Potere al Popolo! Salerno e provincia

poterealpopolosalerno@gmail.com

www.poterealpopolo.org

soprattutto in termini di numero di abitanti. Si va da Comuni molto piccoli con 220 abitanti a Comuni con 133 mila abitanti.

Il territorio è stato quindi così suddiviso:

Prima fascia – Da 0 a 3.000 abitanti

Seconda fascia – Da 3.000 a 15.000 abitanti

Terza fascia – Oltre i 15.000 abitanti

Tale suddivisione è stata creata per verificare la presenza di scostamenti significativi rispetto ai valori complessivamente rilevati, tali da poter indicare una diversa modalità di gestione dei fondi da parte dei Comuni.

PRECISAZIONE: la somma delle percentuali riportate in questo Report non sempre raggiunge il 100% del campione in quanto sono riportati i dati maggiormente significativi. Per l'analisi dettagliata è a disposizione, di chi ne farà richiesta, la Tabella Excel completa di tutta l'indagine realizzata.

3. RISULTATI DELL'ANALISI

Per ogni parametro di valutazione scelto, si riportano in percentuale le osservazioni rilevate.

1° PARAMETRO – REGOLARE PUBBLICAZIONE DEL PROVVEDIMENTO

Per regolare pubblicazione del provvedimento si intende che è stato possibile accedere agli atti attraverso l'Albo Pretorio On-line e l'Home Page del Sito Internet dell'Ente. Nei casi in cui non è stato possibile reperire dai canali ufficiali alcun documento relativo all'assegnazione dei Buoni spesa, oppure nei casi in cui è stato possibile controllare soltanto il modulo di adesione per i richiedenti e questo è risultato carente delle informazioni relative alla modalità di assegnazione dei Buoni, il provvedimento si è considerato NON pubblicato regolarmente.

Dei 158 Comuni analizzati:

Il 96,8% HA pubblicato Regolarmente il Provvedimento

Il 3,2% NON ha pubblicato Regolarmente il Provvedimento



Potere al Popolo! Salerno e provincia

poterealpopolosalerno@gmail.com

www.poterealpopolo.org

2° PARAMETRO - ESONERO DALL'OBBLIGO DI FARE RICHIESTA PER I SOGGETTI GIÀ IN CARICO AI SERVIZI SOCIALI

Dei 158 Comuni analizzati:

L' 81,6% NON ha specificato

Il 12% HA ESPLICITAMENTE ESONERATO dal presentare la domanda i soggetti già in carico ai servizi sociali

NOTA: Non è possibile sapere con certezza in che modo si siano regolati i Comuni che non hanno specificato questo aspetto, ma sarebbe auspicabile che in futuro questo esonero sia dichiarato in maniera esplicita, sia per garantire alla platea di riferimento la sicura assegnazione dei fondi, sia per alleggerire il lavoro dei dipendenti comunali impegnati in sportelli telefonici e telematici.

3° PARAMETRO - PERCEZIONE DI ALTRO SUSSIDIO PUBBLICO

Si è proceduto ad analizzare se la percezione di altro sussidio pubblico (es.:reddito di cittadinanza; REI ecc.) fosse considerata come escludente oppure come subordinante all'interno di una graduatoria e se fosse escludente a prescindere, oppure soltanto oltre un certo importo.

Dei 158 Comuni analizzati:

Il 93,7% ha preso in considerazione la percezione di altro sussidio pubblico.

Il 35,4 % ha considerato la percezione di altro sussidio pubblico **ESCLUDENTE**

Di questi:

Il 15,2% ha considerato la percezione di altro sussidio pubblico **ESCLUDENTE A PRESCINDERE**

Il 19,2% ha considerato la percezione di altro sussidio pubblico **ESCLUDENTE PER UN IMPORTO IN MEDIA SUPERIORE A 517 Euro**

Potere al Popolo – Salerno e provincia

poterealpopolosalerno@gmail.com - www.poterealpopolo.org



4° PARAMETRO – DISPONIBILITÀ DI ALTRA FONTE DI REDDITO

Si è proceduto ad analizzare se la disponibilità di altra fonte di reddito all'interno della famiglia fosse considerata come escludente oppure come subordinante all'interno di una graduatoria e se fosse escludente a prescindere, oppure soltanto oltre un certo importo.

Dei 158 Comuni analizzati:

Il 66,5% ha preso in considerazione la disponibilità di altre fonti di reddito

Il 32,3% ha considerato la percezione di altra fonte di reddito **ESCLUDENTE**

Di questi:

IL 18,4% ha considerato la disponibilità di altra fonte di reddito **ESCLUDENTE A PRESCINDERE**

IL 13,9% ha considerato la disponibilità di altra fonte di reddito **ESCLUDENTE PER UN IMPORTO IN MEDIA SUPERIORE A 476,75 EURO**

5° PARAMETRO – DISPONIBILITÀ DI ALTRI DEPOSITI BANCARI O POSTALI

Si è proceduto ad analizzare se la disponibilità di altri depositi bancari o postali fosse considerata come escludente oppure come subordinante all'interno di una graduatoria e se fosse escludente a prescindere, oppure soltanto oltre un certo importo.

Dei 158 Comuni analizzati:

Il 38,6% ha preso in considerazione la disponibilità di altri depositi bancari o postali.

Il 18,4% ha considerato la disponibilità di altri depositi bancari o postali **ESCLUDENTE**

Di questi:

IL 5,7% ha considerato la disponibilità di altri depositi bancari o postali **ESCLUDENTE A PRESCINDERE**

IL 12,7% ha considerato la disponibilità di altri depositi bancari o postali **ESCLUDENTE PER UN IMPORTO IN MEDIA SUPERIORE A 6.547,22 EURO**



Potere al Popolo! Salerno e provincia

poterealpopolosalerno@gmail.com

www.poterealpopolo.org

6° PARAMETRO – RESIDENZA

Dei 158 Comuni analizzati:

L' 84,8% HA preso in considerazione la residenza

Il 14,6% NON HA preso in considerazione la residenza

NOTA: Il requisito della residenza, presente nel Decreto e recepito dalla maggioranza dei Comuni, esclude dalla possibilità di accesso alla misura tutti i soggetti senza fissa dimora e richiedenti asilo che, in conseguenza dell'entrata in vigore del primo decreto sicurezza, non vengono iscritti all'anagrafe dalla maggior parte dei Comuni, pur avendo comunque diritto, ai sensi dell'art. 13 d.l. 113 convertito in l. 132/2018, ad accedere ai servizi erogati sul territorio.

7° PARAMETRO – RICHIESTA DELL'ISEE

Dei 158 Comuni analizzati:

Il 97,5% NON HA richiesto la presentazione del modello ISEE

Il 2,5% HA richiesto la presentazione del modello ISEE

NOTA: La richiesta di presentazione del modello ISEE rappresenta un inutile ostacolo all'accesso alla misura. Le linee guida dell'ANCI, per ciò che riguarda l'individuazione dei beneficiari, indicano che è possibile *“procedere con semplici modelli di autocertificazione che consentano la richiesta di accedere celermente alle misure del decreto”*.

Potere al Popolo – Salerno e provincia

poterealpopolosalerno@gmail.com - www.poterealpopolo.org



8° PARAMETRO – POSSIBILITÀ DI ACQUISTARE PRODOTTI PER L'IGIENE PERSONALE

Dei 158 Comuni analizzati:

Il 66,5 % NON ha specificato

Il 21,5% ha esplicitamente PREVISTO la possibilità di acquistare prodotti per l'igiene personale

L' 11,4% ha esplicitamente ESCLUSO la possibilità di acquistare prodotti per l'igiene personale

NOTA: Sebbene la maggioranza dei Comuni abbia NON specificato, il dato non indica una impossibilità di fatto, in quanto andrebbe verificato se nell'elenco delle attività commerciali disponibili ad accettare i buoni, siano presenti anche negozi per l'igiene personale.

9° PARAMETRO – POSSIBILITÀ DI ACQUISTARE FARMACI

Dei 158 Comuni analizzati:

Il 60,1 % NON ha specificato

Il 21,5 % ha esplicitamente PREVISTO la possibilità di acquistare farmaci Il 17,7 % ha esplicitamente ESCLUSO la possibilità di acquistare farmaci

NOTA: Sebbene la maggioranza dei Comuni abbia NON specificato, il dato non indica una impossibilità di fatto, in quanto andrebbe verificato se nell'elenco delle attività commerciali disponibili ad accettare i buoni, siano presenti anche farmacie.

4. ULTERIORI SVILUPPI DEL CONTROLLO POPOLARE

I dati raccolti in questo Report saranno ulteriormente integrati nelle prossime settimane, quando sarà possibile valutare in termini quantitativi la platea degli assegnatari e quanto questa misura sia riuscita a rispondere ai bisogni delle famiglie e delle persone maggiormente in difficoltà.